

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2021, n. 517.

**POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. a) Reg. (UE) 1303/2013 della metodologia di applicazione delle unità di costo standard come remunerazione ai soggetti promotori di tirocini extracurricolari per l'elaborazione di buste paga, il pagamento delle indennità di tirocinio e le attività di sostituto di imposta.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. a) Reg. (UE) 1303/2013 della metodologia di applicazione delle unità di costo standard come remunerazione ai soggetti promotori di tirocini extracurricolari per l'elaborazione di buste paga, il pagamento delle indennità di tirocinio e le attività di sostituto di imposta.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

— il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

— l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014) 8021 dalla Commissione europea, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 598 final dell'8 febbraio 2018;

— il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

— il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

— il “Vademecum FSE per i PO 2014-2020” versione 2.0 elaborato in maniera congiunta da Anpal e dal Coordinamento delle Regioni;

— il Regolamento delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

glio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

— il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

— il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

— la nota EGESIF\_14-0017-02 del 2 febbraio 2021 "Guidance on Simplified Cost Options (SCOs): Flat rate financing, Standard scales of unit costs, Lump sums - draft final not yet adopted;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di approvare il documento "Metodologia per la determinazione delle unità di costo standard applicabili come remunerazione ai soggetti promotori di tirocini extracurricolari per l'elaborazione di buste paga, il pagamento delle indennità di tirocinio e le attività di sostituto di imposta" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di prendere atto che la suddetta metodologia è stata condivisa con ARPAL Umbria, designato quale Organismo Intermedio del POR Umbria FSE 2014-2020, e partecipata con l'Autorità di Audit;

3) di comunicare i contenuti del presente atto all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, ai Responsabili di Attuazione e agli Organismi Intermedi del POR Umbria FSE 2014-2020;

4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Agabiti)*

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. a) Reg. (UE) 1303/2013 della metodologia di applicazione delle unità di costo standard come remunerazione ai soggetti promotori di tirocini extracurricolari per l'elaborazione di buste paga, il pagamento delle indennità di tirocinio e le attività di sostituto di imposta**

Il POR Umbria FSE 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 e successivamente riprogrammato:

- per l'introduzione, nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. (UE) n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno" (Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 9 agosto 2017 - D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017);

- per aggiustamenti alle dotazioni finanziarie degli Assi e conseguente revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 - D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018);

- per la riassegnazione della riserva di efficacia di attuazione non conseguita dall'Asse I - Occupazione a favore degli Assi performanti del Programma Operativo Regione Umbria 2014-2020 (Decisione di esecuzione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 - D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020);

- per l'aggiornamento del programma a seguito dell'emergenza COVID-19 e delle opportunità di contrasto agli effetti sui sistemi regionali del lavoro, istruzione, formazione e politiche sociali, consentite dalla Commissione europea (Decisione di esecuzione C(2020) 7422 final del 22 ottobre 2020 - D.G.R. n. 1059 dell'11 novembre 2020).

A seguito di approfondimenti successivi alla proposta di riprogrammazione da ultimo richiamata, approvata con Decisione di esecuzione C(2020) 7422 final del 22 ottobre 2020, anche in considerazione dell'aggravamento della pandemia Covid-19 nel territorio umbro e dell'insieme degli interventi di carattere finanziario previsti nell'ambito nazionale per contrastarne gli effetti, si è reso necessario una modifica del POR Umbria FSE 2014-2020 consistente nella variazione della dotazione finanziaria delle priorità di investimento 9.1 e 9.4 all'interno dello stesso Asse (Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà). Ne è conseguita la definizione di una proposta di modifica del POR Umbria FSE 2014-2020 con D.G.R. n. 1112 del 18 novembre 2020.

Con D.G.R. n. 1169 del 2 dicembre 2020 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della suddetta modifica del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 da parte del Comitato di Sorveglianza per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia - CCI [2014IT05SFOP010].

A seguito di riprogrammazione del POR Umbria FSE 2014-2020 la Regione Umbria ha finanziato sulla priorità di investimento 8.1 l'intervento denominato "Potenziamento della dotazione dell'avviso Reimpiego quale strumento di inserimento e reinserimento occupazionale post-emergenza" per un importo complessivo di 10.000.000,00 €.

L'Autorità di Gestione del POR Umbria FSE 2014-2020, anche a seguito di richiesta da parte di ARPAL Umbria, individuato quale Organismo Intermedio del POR Umbria FSE 2014-2020, intende ricorrere all'uso delle opzioni di semplificazione dei costi (OSC) ai fini della rendicontazione di alcune attività relative all'intervento denominato "Potenziamento della dotazione dell'avviso Reimpiego quale strumento di inserimento e reinserimento occupazionale post-emergenza", anche per dare seguito alle indicazioni contenute nei Q&A della Commissione europea.

L'art. 67 par. 1 lett. b-c-d-e del Reg. (UE) n. 1303/2013 (RDC) e l'art. 4 del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 identificano le forme, diverse dal rimborso di costi reali effettivamente sostenuti, che le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile possono assumere, ovvero le quattro tipologie di costi semplificati a cui si può fare ricorso. Queste sono:

- 1) tabelle standard di costi unitari (UCS);
- 2) somme forfettarie;
- 3) finanziamenti a tasso forfettario;
- 4) finanziamenti non collegati ai costi delle operazioni, ma basati sul rispetto di condizioni stabilite in un atto delegato adottato dalla Commissione europea;

Con il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi (OSC), i costi ammissibili di un'operazione sono calcolati secondo un metodo predefinito basato su output, risultati o altri costi chiaramente identificati in anticipo oppure con riferimento ad un importo unitario oppure applicando una percentuale.

Le opzioni di semplificazione dei costi sono, quindi, un metodo alternativo per calcolare i costi ammissibili di un'operazione opposte al metodo tradizionale: ovvero il calcolo sulla base dei costi effettivamente sostenuti e pagati (articolo 67, paragrafo 1, lettera a) del RDC. Con le OSC, non è più necessario il tracciamento di ogni euro di spesa cofinanziata per i singoli documenti giustificativi.

Come indicato in precedenza, i costi semplificati devono essere definiti in anticipo attraverso una delle metodologie di calcolo previste dai Regolamenti europei. Più in dettaglio, l'articolo 67 (paragrafi 5 e 5bis) RDC individua le seguenti metodologie:

- Metodologia 1: metodo di calcolo giusto, equo e verificabile
- Metodologia 2: uso di costi semplificati stabiliti in altri ambiti
- Metodologia 3: uso di tassi pre-stabiliti dai RDC e RFSE
- Metodologia 4: progetto di bilancio (draft budget)

Tenuto conto di quanto sopra descritto, l'Autorità di Gestione del POR Umbria FSE 2014-2020 ha sviluppato una metodologia per la determinazione delle unità di costo standard (UCS) applicabili come remunerazione ai soggetti promotori di tirocini extracurricolari per l'elaborazione di buste paga, il pagamento delle indennità di tirocinio e le attività di sostituto di imposta attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati storici.

La definizione di UCS specifiche per tali attività è possibile in quanto nella UCS relativa alla Promozione e Accompagnamento al tirocinio previsto nella misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001, approvate con Regolamento delegato n. 2017/90 del 31 ottobre 2016, non sono ricomprese le attività di elaborazione buste paga, pagamento delle stesse e attività di sostituto di imposta.

Al fine di giungere alla determinazione delle unità di costo standard, è stata condotta un'analisi storica sulle operazioni della programmazione FSE 2014-2020 inerenti lo svolgimento, da parte di società aggiudicatrici, delle attività di elaborazione buste paga, pagamento delle indennità di tirocinio e attività di sostituto d'imposta relativamente agli interventi di tirocinio extracurricolare.

Dall'analisi di tali operazioni sono emersi i seguenti risultati in termini di:

- numero buste paga elaborate;
- numero di transazioni effettuate per il pagamento dell'indennità di tirocinio;
- numero di "Certificazione unica" elaborate;
- spesa sostenuta per ogni tipo di attività erogata.

Rapportando la spesa sostenuta al numero di prodotti erogati dal soggetto promotore per lo svolgimento di tali attività è possibile definire ex ante tre unità di costo standard applicabili come remunerazione ai soggetti promotori di

tirocinio extracurricolare per l'elaborazione di buste paga, il pagamento delle indennità di tirocinio e le attività di sostituto di imposta, che si possono riassumere in:

- “UCS elaborazione buste paga tirocini extracurricolari” pari ad € 2,00 per ogni busta paga elaborata;
- “UCS pagamento indennità tirocini extracurricolari” pari ad € 2,00 per ogni transazione effettuata finalizzata al pagamento dell'indennità di tirocinio;
- “UCS elaborazione Certificazione Unica tirocini extracurricolari” pari ad € 1,50 per ogni Certificazione Unica prodotta.

I risultati raggiunti, nonché le modalità di rimborso di tali costi standard, sono descritti nel documento “Metodologia per la determinazione delle unità di costo standard applicabili come remunerazione ai soggetti promotori di tirocini extracurricolari per l'elaborazione di buste paga, il pagamento delle indennità di tirocinio e le attività di sostituto di imposta” che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*